

Chechè ne sia di tutte queste osservazioni, ell'è cosa molto probabile, che sieno le foglie provviste di succiatoj, i quali si carichino dell'umido dell'aria, e non può revocarsi in dubbio la comunicazione, che hanno le foglie coll'altre parti delle piante a cui esse appartengono. Si ponno dunque, in una certa maniera, considerarle le foglie come tante specie di radici, le quali radunino colla di loro molto estesa superficie i vapori e le esalazioni vaganti per l'aria; ed abbiamo detto di sopra, ch'esse erano gli organi principali della traspirazione: son dunque dotate le foglie, come lo è la pelle degli animali, d'organi escretorj e d'organi assorbenti. Può anche tenerfi, almeno come cosa probabile, che una parte dell'aria contenuta nelle piante vi s'introduca per i loro pori, unitamente all'umido delle rugiade. Tutte queste cose, le quali sono abbastanza stabilite, hanno indotto i Botanici a reputare i peli, e le rugosità che cuoprono le foglie, come tanti organi destinati a diverse funzioni; e quindi non sembrerà fuori di proposito ch'io qui tratti di queste parti, tanto più ch'elleno comunemente si trovano in maggior quantità sulle foglie, che sull'altre parti delle piante.

C A P I T O L O IV.

DEI PELI, DELLE SPINE, DELLE MANI O VITTI DELLE PIANTE.

ARTICOLO I. *Dei Peli, e dei Corpi glandulosi, che sono sulla superficie delle piante.*

POCHE sono le parti delle piante, che non si trovino talvolta coperte di peli: fogliono le foglie specialmente esserne più d'ogn'altra vestite: e vedonsi anche talvolta o sulla loro superficie, o sugli orli, o su i pediculi, delle concrezioni, che sembrano glandulose.

Non intendo già di assicurare, che queste concrezioni sieno tante glandule; anzi mi dichiaro d'aver fatto indarno molti tentativi per scuoprare l'organizzazione di certe macchie, che si vedono su i novelli rami dei Peschi, le quali a mio parere non si ponno meglio

para-